

COMITATO SCIENTIFICO PLEF

Martedì 26 Novembre – ore 18.30 – Sala
Bauer

Luigi Geppert **Modellazione e simulazione per lo studio della complessità**

In un contesto socio-economico e di mercato sempre più dinamico, volatile e, di conseguenza, sempre meno prevedibile come quello attuale, il processo di definizione delle decisioni è difficile e complesso. Molto spesso, le conseguenze delle scelte critiche sono "nascoste" e contro-intuitive.

Per rappresentare e misurare la complessità dinamica della realtà è richiesto il supporto di nuove metodologie, utilizzabili dal manager e/o dal responsabile delle politiche per migliorare e accrescere il livello di comprensione dei fenomeni e quindi per identificare le soluzioni più coerenti con gli obiettivi.



In particolare, è importante consentire al decisore di esplorare "ex-ante" gli effetti di scelte a medio-lungo termine sia per sviluppare e comprendere il comportamento di sistemi le cui proprietà non sono note a priori ma si manifestano solo nel tempo, sia, di conseguenza, per valutare nuove strategie.

Per fare questo esercizio, accanto ai percorsi tradizionali, esistono oggi metodologie di "simulazione del pensiero e delle decisioni" basate su paradigmi che consentono di prefigurare l'evoluzione di un sistema senza conoscere in anticipo le sue proprietà formali, bensì partendo dalle caratteristiche, dai comportamenti "elementari" e dalle interazioni dei suoi costituenti e osservando nel tempo l'evoluzione delle caratteristiche adattative dell'aggregato che essi costituiscono.



Così facendo, si osservano "nuove" proprietà macroscopiche emergenti, utili per l'interpretazione e l'analisi dell'evoluzione dell'intero sistema, a priori non facilmente identificabili.

In questo senso potremmo anche dire che la simulazione è lo strumento per prevedere le conseguenze delle cose che non sono ancora successe ma che potrebbero accadere.

La simulazione dell'evoluzione di sistemi macroeconomici, microeconomici, di settori industriali, territori, filiere e, "scendendo verso il basso", di singole aziende e di singoli processi, è lo strumento ideale per svolgere l'esercizio previsionale in modo consapevole e meno rischioso.





Luigi Geppert, Docente presso l'Università Cattolica di Milano nella facoltà di Economia dove insegna "Sistemi dinamici e strategie d'impresa". Senior Partner di Fair Dynamics Consulting. Ha svolto per molti anni attività di ricerca nell'ambito della simulazione accompagnata dall'attività di consulenza nell'area dello strategic management, sia presso grandi realtà che presso imprese di medie dimensioni, e per conto di importanti gruppi internazionali. I suoi interessi e competenze riguardano la simulazione sistemica (discreta, continua e ad agenti) applicata alla strategia aziendale, all'efficientamento dei processi e all'analisi qualitativa e quantitativa della pianificazione delle risorse e della valutazione dei rischi (Supply Chain, efficientamento reti/processi, ecc.). Collabora con l'Università di Bergen (Norvegia) e con altre università europee.

Il **programma** della serata sarà il seguente:

18.30 – 18.45

Saluti ed introduzione alla serata

18.45 – 19.45

“Modellazione e simulazione per lo studio della complessità”

con **Luigi Geppert**

19.45 – 20.30

Domande, risposte e dibattito

Siete pregati di confermare la vostra presenza via e-mail a comitatoscience@plef.org oppure telefonando allo **02/39564687**.



SOCIETÀ UMANITARIA
fondazione P. M. Loria dal 1893

ore 18.30 – Sala Bauer – Via San Barnaba 48, Milano